

Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la messa resta senza tovaglie e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione

Riflessione

11-04-2020

Il silenzio

Il Sabato Santo è per tradizione il giorno del silenzio.

Qualcuno lo ha definito “il giorno più lungo”, altri lo descrivono come quello che è frammezzo tra il dolore per la morte di Gesù e la gioia della Resurrezione.

Non si celebrano liturgie, la comunità tutta è in silenzio, in attesa, a ricordare lo smarrimento affrontato dopo la morte del Signore.

Altre immagini potrebbero descrivere queste 24 ore: il giorno della discesa agli inferi, per sottolineare comunque l'azione di Cristo; l'ora della Madre, soprattutto nella cultura bizantina che ci riporta il dolore e la speranza di Maria; la “crisi” della Parola, in cui i Vangeli stessi non raccontano nulla.

Allora anche io decido di fermarmi qui, dove la fede ci chiede di stare.

Il silenzio è relativo alla parola: proprio perché abbiamo il dono della parola possiamo vivere il silenzio. Diceva il filosofo francese Jean Guittou: “La parola sorge al silenzio e al silenzio ritorna”. Tanti sono gli autori spirituali che ci mostrano le radici del silenzio: Ignazio di Antiochia ricorda come “Cristo è la Parola che procede nel silenzio” e Rostand afferma come “il silenzio è il canto più perfetto, la preghiera più alta”.

Gli stessi Esercizi Spiritualis si vivono nel silenzio esteriore per predisporre così quello interiore, preludio a far risuonare la Parola di Dio.

Così si può fare! Con queste indicazioni il silenzio, che troppo spesso ci spaventa, diventa un luogo straordinario, uno spazio pieno di vita e ricco di suoni, dove poter sentire e gustare intimamente.

Ma se volete ancora un aiuto fate così: prendete una lampada ad olio, o se non l'avete una normale candela a cera, perché il silenzio è come l'olio necessario per accendere la fiamma. La luce è ciò che permette di incontrare il Signore e di vedere dentro noi stessi.

Una lampada capace di alimentare la nostra attenzione, in attesa di risplendere nel Risorto.

Buona giornata di silenzio!

Nello